

ANTOLOGIA DELLA CANZONE NAPOLETANA

Tradizioni e dizioni.

Sede del corso: Palazzo Campana

Docente: Prof. Fabio Vito LACERTOSA

Venerdì 21.00 – 22.30

Alla scoperta di un patrimonio unico e per certi versi attualmente ignorato. Chi possiede questa materia possiede un'Italia unica, magica e amorosa, che ha usato Napoli come veicolo universale di un linguaggio del sogno. Attraverso le canzoni e grazie alla guida immaginaria di Roberto Murolo e i dodici volumi della sua *mitologica* raccolta "Napoletana" (Durium - 1974), cercheremo di comprendere il delicato rapporto tra parole e musica nella canzone tutta, spaziando anche nel vasto repertorio italiano. Questo corso intende così fornire i biglietti di un viaggio immaginario, che parte da Napoli per vagare intorno al mondo con una prospettiva il più possibile priva di retorica e pieni di slanci umani e creativi inaspettati.

P.S. Nella parte monografica approfondiremo l'universo musicale di Renato Carosone.

Ogni lezione sarà divisa in TRE parti:

- 1) Introduzione di una parola (o di una canzone) chiave della sessione di lavoro
- 2) Storia – Pillole dai seguenti periodi:

PRIMO SEMESTRE

- Riassunto dei capolavori dal 1200 al 1800 – *programma anno scorso
- Dal 1880 al 1897 – Il periodo di Salvatore Di Giacomo - *programma anno scorso
- Dal 1897 al 1909 – Ernesto Murolo, Rodolfo Falvo e alcuni grandi classici
- Dal 1909 al 1915 – Libero Bovio, Enrico Cannio e le porte del cosiddetto periodo d'oro
- Dal 1915 al 1925 – E. A. Mario e alcuni grandi classici

SECONDO SEMESTRE

- Dal 1925 al 1938 – Luigi Pisano, Giuseppe Cioffi e alcuni grandi classici
- Dal 1940 al 1950 – E. A. Mario, Savatore Mazzocco e alcuni grandi classici
- Dal 1950 al 1954 – Totò, Vincenzo De Crescenzo, il dopoguerra e alcuni grandi successi moderni
- Dal 1954 al 1956 – Renato Carosone, Nisa e la modernità
- Dal 1956 al 1962 – D. Modugno, Nino Taranto, la fine della classicità e l'approdo al contemporaneo

- 3) Approfondimento:
Il mondo di Renato Carosone